



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA TRIENNIO 2017-2020

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

Sommario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	1
Art. 1 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 - Suddivisione in lotti e durata dell'appalto	3
Art. 3 - Importo dell'appalto	3
Art. 4 - Pagamenti e fatturazione	3
Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari	4
Art. 6 - Clausola di gradimento del personale	4
Art. 7 - Sospensione temporanea del servizio per causa di forza maggiore	4
Art. 8 - Gestione dell'appalto e responsabilità dell'Appaltatore per eventuali danni	4
Art. 9 - Obblighi dell'Appaltatore e del personale alle sue dipendenze	5
Art. 10 - Rapporti con le maestranze	6
Art. 11 - Coperture assicurative	7
Art. 12 - Sicurezza	7
Art. 13 - Inadempimento e clausola risolutiva espressa	7
Art. 14 - Recesso unilaterale da parte dell'Università	8
Art. 15 - Divieto di cessione del contratto e subappalto	8
Art. 16 - Revisione e anticipazione dei prezzi	8
Art. 17 - Protocollo di legalità	9
Art. 18 - Avvio dell'esecuzione, esecuzione anticipata e sospensione dell'esecuzione	9
Art. 19 - Inadempienze e penali	9
Art. 20 - Controversie e foro competente	14
Art. 21 - Oneri e spese contrattuali	14
Art. 22 - Tutela della privacy	14
Art. 23 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto e cessione dei crediti	15
Art. 24 - Rinvio	15
ALLEGATI TECNICI	16



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto, suddiviso nei due lotti descritti nell'art. 2, ha per oggetto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per svolgere il servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio a verde dell'Università degli Studi di Pavia e concerne l'affidamento dei seguenti servizi:

- a. sfalcio dell'erba negli degli spazi esterni di pertinenza dell'Ateneo;
- b. manutenzione ordinaria di alberature, arbusti, siepi, cespugli, aree a verde dell'Università;
- c. potatura ordinaria di alberature, arbusti, siepi, cespugli;
- d. abbattimento di piante che si dovesse eventualmente rendere necessario.

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le forniture, nonché gli oneri e i rischi necessari per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le indicazioni del presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati allegati al contratto.

3. L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento, come richiesta dalla natura delle obbligazioni nascenti dal contratto.

4. Alla scadenza dell'appalto, tutte le aree a verde pubblico oggetto del presente contratto dovranno essere restituite all'Università in perfette condizioni culturali; in caso di rilevate mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice e gli importi risultanti da dette stime saranno detratti da quanto dovuto all'Impresa appaltatrice medesima.

Art. 2 - Suddivisione in lotti e durata dell'appalto

1. L'appalto risulta essere suddiviso in due lotti funzionali così articolati:

- Lotto 1 "Manutenzione ordinaria aree verdi di Ateneo (escluso Orto Botanico);
- Lotto 2 "Manutenzione aree verdi dell'Orto Botanico".

Le offerte possono essere presentate per uno o per entrambi i lotti, fermo restando il soddisfacimento dei requisiti di partecipazione previsti dal disciplinare di gara per i singoli lotti, e l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, con stipula di separati contratti d'appalto.

2. I singoli contratti avranno durata di tre anni, decorrenti dalla data della relativa stipula.

Art. 3 - Importo dell'appalto

1. L'importo annuo a base di gara da assoggettare al ribasso per l'espletamento dei servizi di cui all'art.1, da assoggettare al ribasso, è così articolato:

- Lotto 1 "Manutenzione ordinaria aree verdi di Ateneo (escluso Orto Botanico): € 289.303,18=. annui già comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 9.990,83=. (IVA esclusa) per un importo complessivamente pari nel triennio a € 867.909,54=. (IVA esclusa);
- Lotto 2 "Manutenzione aree verdi dell'Orto Botanico": € 38.564,66=. annui, già comprensivi di oneri per la sicurezza quantificati in € 1.264,07= (IVA esclusa) per un importo complessivamente pari nel triennio a € 115.693,98=. (IVA esclusa).

Art. 4 - Pagamenti e fatturazione

1. Il pagamento dei servizi resi in esecuzione del presente appalto è effettuato dall'Università a stato di avanzamento al raggiungimento dell'importo di € 50.000,00=. (IVA esclusa).

2. L'importo da fatturare, per i servizi di cui al precedente art.1, è determinato a misura.

In sede di pagamento, inoltre, si provvederà all'applicazione della ritenuta pari allo 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi dell'art. 30, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

3. I pagamenti saranno effettuati con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante accredito su contocorrente dedicato.

4. Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative e previdenziali verso il personale, l'Università si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

5. In caso di mancata regolarizzazione l'Università potrà applicare gli interventi sostitutivi e le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti connessi alle operazioni di verifica e/o inseguito ad esito negativo dei controlli sopradetti, in particolare il DURC e le verifiche presso Equitalia, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo al risarcimento del danno, né ad altra pretesa.

6. Trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di fatturazione elettronica. Con la notifica di aggiudicazione verranno fornite le specifiche relative alla fatturazione elettronica.

Art. 5 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente comunicano alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

2. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopracitati.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 6 - Clausola di gradimento del personale

1. L'Università ha la facoltà di richiedere all'Appaltatore la sostituzione del personale che, a suo esclusivo giudizio, non risulti in grado di svolgere le mansioni assegnate ovvero tenga un comportamento non idoneo.

2. In tal caso l'Appaltatore dovrà procedere con urgenza e comunque non oltre cinque giorni dalla segnalazione a mezzo PEC.

Art. 7 - Sospensione temporanea del servizio per causa di forza maggiore

1. Nel caso di sospensione del servizio, determinata da causa di forza maggiore, in nessun modo imputabile a responsabilità, diretta o indiretta, dell'Appaltatore, qualora detta sospensione sia comunicata e giustificata tempestivamente a mezzo PEC all'Università, dando prova dell'impossibilità dell'esecuzione del servizio, non si procederà all'applicazione di penali in capo all'Appaltatore.

2. In ogni caso l'Università non sarà tenuta a pagare quanto corrisponde al valore del mancato servizio.

Art. 8 - Gestione dell'appalto e responsabilità dell'Appaltatore per eventuali danni

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.

2. L'Appaltatore risponde degli eventuali danni che, in dipendenza dell'esecuzione del servizio, fossero arrecati a persone e/o cose di terzi (ivi compresa l'Università) sollevando da ogni corrispondente richiesta di risarcimento l'Università ed il suo personale. L'Appaltatore è responsabile del comportamento di tutto il proprio personale utilizzato per l'esecuzione del servizio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

3. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Università in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti della Amministrazione stessa, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

4. Nel caso di verifica di responsabilità, con dolo o colpa, a carico dell'Appaltatore, per danni e/o furti, l'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

Art. 9 - Obblighi dell'Appaltatore e del personale alle sue dipendenze

1 L'Appaltatore è obbligato a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve **garantire la presenza costante del personale tecnico abilitato ed idoneo alla direzione ed esecuzione del servizio.**

2. L'Appaltatore dovrà operare esclusivamente con proprio personale, regolarmente assunto nelle forme vigenti, fatto salvo richiedere il rilascio di autorizzazione al subappalto, nelle forme e nelle misure massime previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

3. La S. A. avrà comunque la facoltà di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di una o più persone, sulla base di adeguata motivazione scritta.

4. Eventuali sostituzioni del personale, da parte dell'Appaltatore, andranno comunque preventivamente comunicate al Direttore tecnico dell'impresa almeno 15 giorni prima; la S.A. si riserva il diritto di rifiutare, con motivazione scritta, il personale non ritenuto idoneo a sostituire quello precedentemente utilizzato; in tal caso l'Appaltatore si impegna ad utilizzare personale che venga accettato come idoneo dalla Stazione Appaltante.

5. Per le sostituzioni urgenti dovute a fattori imprevedibili, la comunicazione deve avvenire il prima possibile.

6. Il sostituto dovrà comunque presentare una nota scritta, firmata dal Direttore tecnico, con la quale dovranno esplicitarsi le ragioni della sostituzione e la durata della stessa. In tutte le ipotesi di sostituzione del personale, i sostituti dovranno essere in possesso delle stesse caratteristiche professionali e qualificazioni delle unità sostituite.

7. L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori ed i servizi, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

8. L'Appaltatore si obbliga anche a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

9. La S.A. si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risultino inadempimenti nel versamento dei contributi previdenziali, così come previsto dalla normativa vigente, e fino a quando non sarà regolarizzata la posizione.

10. Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna alla S.A. neanche a titolo di risarcimento danni. L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni con personale idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente e qualitativamente in relazione alle necessità ed agli obblighi assunti.

11. Il personale dovrà essere in possesso della idoneità specifica alla mansione e dovrà essere formato e informato sui rischi specifici della mansione ricoperta.

12. L'appaltatore dovrà inoltre istruire il proprio personale al fine di:

- Segnalare immediatamente agli organi competenti le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- non prendere disposizioni da estranei nell'esecuzione del servizio;
- non chiedere o accettare compensi o regalie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

13. In ogni momento la S.A. potrà disporre una verifica per l'accertamento dei requisiti di cui sopra. L'Appaltatore aggiudicatario deve fornire l'elenco scritto del personale incarico del servizio, con relative qualifiche e deve impegnarsi a comunicare tempestivamente (entro 48 ore) per iscritto le variazioni che dovessero verificarsi nel corso di esecuzione del contratto.

14. E' fatto obbligo all'Appaltatore di munire tutto il personale occupato per lo svolgimento dei servizi dell'appalto di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (art. 5 L. 136/2010 e s.m.i.), nonché indossare la divisa e i necessari DPI ed indumenti di lavoro rispondenti alla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Detto personale deve sempre tenere un contegno irreprensibile nei rapporti con il personale della S.A. e con i cittadini.

15. Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

16. L'Impresa dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite ed è inoltre tenuta ad indicare il numero di unità ed il nominativo del personale addetto ad ogni intervento.

17. Nel caso in cui la S.A. dovesse rilevare inadempienze riguardanti i requisiti di idoneità alla mansione e di formazione previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, sarà applicata, ogni volta la sospensione del lavoratore fino a dimostrazione dell'avvenuto possesso dei requisiti richiesti.

Art. 10 – Rapporti con le maestranze

1. Si intendono di esclusiva competenza dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dei prezzi contrattuali:
 - a) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione delle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni; ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, deve intendersi pertanto ricadente sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione comunale, nonché il suo personale preposto alla direzione ed alla sorveglianza;
 - b) l'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria;
 - c) l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
 - d) l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento, in vigore per tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti;
 - e) l'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
 - f) le responsabilità nei confronti dell'Amministrazione, dell'osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto, e anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, salvi sempre gli altri diritti dell'Amministrazione.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla S.A. o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Responsabile Unico del procedimento comunicherà all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione di Legge sui pagamenti, se gli interventi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se gli interventi sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

3. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla S.A., né ha titolo per chiedere risarcimento di danni.

Art. 11 – Coperture assicurative

1. L'appaltatore dovrà sottoscrivere una polizza di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa l'Università, per danni provocati a persone, cose o animali. La polizza dovrà essere in vigore alla data di avvio del servizio e mantenuta per tutta la durata del contratto.
2. I massimali dell'assicurazione di responsabilità civile verso terzi non dovranno essere inferiori a € 1.500.000,00=. Per sinistro.
3. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Università. L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza di cui al presente articolo è condizione necessaria per l'Università.
4. Qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà immediatamente di diritto ex art.1456 c.c., fatto salvo il recupero del maggior danno.

Art. 12 - Sicurezza

1. I lavori affidati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
2. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.
3. L'Appaltatore è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'affidamento, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
4. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs 81/08, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
5. All'atto della stipula del contratto le parti provvederanno alla sottoscrizione del DUVRI che ne costituirà parte integrante e sostanziale.

Art.13 - Inadempimento e clausola risolutiva espressa

1. Nel caso in cui sia rilevata una situazione di grave inadempimento, il Direttore dell'esecuzione invierà all'Appaltatore, a mezzo PEC, diffida ad adempiere o a presentare le proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento entro il termine di quindici giorni dalla ricezione.
2. Se l'Appaltatore non provvederà all'adempimento nel termine predetto ovvero il Responsabile del Procedimento valuti negativamente le controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito compresa la maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il contratto ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.
3. E' attribuito il diritto all'Università di risolvere il contratto mediante clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c. c., mediante l'invio di una PEC e senza previa messa in mora, nei seguenti casi:
 - cause di decadenza previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

- violazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- violazione della normativa in materia di subappalto;
- violazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- servizio eseguito con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- inosservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del personale dipendente e dei soci lavoratori, nel caso di soci lavoratori;
- violazione del Protocollo di legalità sottoscritto tra Università e Prefettura di Pavia di cui al successivo art.18;
- in tutti gli altri espressamente previsti nel presente capitolato.

La risoluzione del contratto comporta la perdita, in capo all'Appaltatore, della cauzione definitiva.

Art.14 - Recesso unilaterale da parte dell'Università

L'Università potrà recedere in qualunque momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione del servizio, tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 c.c.

L'Università potrà altresì avvalersi del diritto di recesso nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 (cd. Spending Review) convertito dalla Legge n. 135/2012.

Art.15 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. E' sanzionata con la nullità, la cessione totale o parziale del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 105, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016.

2. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ex art.1456 c.c..

3. È ammesso il subappalto nella misura non eccedente il 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.105/2016.

4. Nel caso in cui l'impresa intenda avvalersi di tale possibilità dovrà dichiararlo nell'offerta, indicando altresì la percentuale di incidenza del subappalto sul totale dei lavori. Al fine di ottenere l'autorizzazione al subappalto, è fatto obbligo all'impresa di consegnare il contratto di subappalto unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei necessari requisiti e alla documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente, ivi compresi i dati inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari, almeno 20 giorni prima dell'inizio effettivo delle prestazioni oggetto del subappalto.

5. In caso di subappalto l'Università verificherà in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

6. La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore o del cottimista nei casi previsti dal comma 13 del predetto art. 105; al di fuori dei citati casi, è fatto obbligo per l'Appaltatore di procedere alla trasmissione alla stazione appaltante delle copie relative alle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro 20 (venti) giorni dall'avvenuto pagamento.

Art.16 – Revisione e anticipazione dei prezzi

1. I prezzi applicati in sede di aggiudicazione rimarranno invariati per il primo anno contrattuale.

2. Ai sensi della normativa vigente la ditta aggiudicataria avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi a partire dal secondo anno del periodo contrattuale.



3. L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi per l'annualità successiva dovrà pervenire esclusivamente per scritto entro il 30 novembre di ogni anno.
4. La revisione dei prezzi avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento (RUP). A tale scopo, la ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi. In assenza della definizioni dei costi standardizzati per tipo di bene e servizio prescritto dalla normativa vigente, i prezzi verranno aggiornati in conformità alle variazioni dell'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), prendendo come riferimento le variazioni percentuali del mese di dicembre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.
5. In ogni caso, l'eventuale revisione dei prezzi sarà autorizzata dal RUP ai sensi dell'art. 106, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016.
6. In materia di anticipazione dei prezzi, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art.17 - Protocollo di legalità

1. L'Appaltatore prende atto che l'Università di Pavia, in data 26 novembre 2014, ha sottoscritto con la Prefettura di Pavia il Protocollo di legalità sulla prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, allegato al presente capitolato e ne accetta incondizionatamente i relativi contenuti.
2. La violazione delle clausole ivi contenute costituisce causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c.

Art.18 - Avvio dell'esecuzione, esecuzione anticipata e sospensione dell'esecuzione

1. L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'aggiudicatario non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
2. Ai sensi degli artt. 101 e 111, D. Lgs. n. 50/2016, all'avvio dell'esecuzione, viene redatto apposito verbale firmato dal Direttore dell'esecuzione e dall'esecutore, nel quale sono indicate le aree e gli ambienti dove si svolgerà l'attività, la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.
3. Può essere disposta l'esecuzione anticipata della prestazione nei casi di estrema urgenza o quando il contratto ha ad oggetto beni o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti; in tal caso, il Direttore dell'esecuzione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore per il rimborso delle relative spese.
4. Per quanto riguarda la sospensione dell'esecuzione, si rinvia a quanto previsto dall'art. 107, D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 19 - Inadempienze e penali

1. Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dalla legge speciale di gara, l'Amministrazione applicherà una penale in misura variabile tra 0,3‰ e 0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento invierà all'Appaltatore formale contestazione scritta assegnandogli un congruo tempo, non inferiore a 10 (dieci) giorni, per poter presentare le proprie controdeduzioni.
3. Si procederà all'applicazione della penale dopo due richiami scritti, per i quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

4. L'importo delle penali sarà dedotto dal pagamento della fattura relativa al periodo di riferimento o dalla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

5. Nel caso in cui il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale l'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

6. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

7. Le penali pecuniarie possono, a seconda dei casi e delle valutazioni del Responsabile del Procedimento, essere comminate:

- a valore fisso (per ogni giorno/accadimento)
- a valore variabile, in percentuale sull'importo dell'Appalto.

8. Per alcune tipologie di penali (indicate nella tabelle seguenti come automatiche) non si applica la procedura di normale contestazione come indicato precedentemente, ma si procede immediatamente, formalizzando nello stesso giorno, ed automaticamente all'irrogazione della penale.

PERSONALE		
Descrizione	Importo	Procedura
Numero giornaliero di inserimenti lavorativi inferiore a quanto prescritto in capitolato; Assenza o presenza non continuativa del caposquadra derivante da obbligazione in sede di gara.	0,3‰	automatica
Mancata reperibilità del Coordinatore Tecnico di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico Prestazionale (la mancata reperibilità si intende dopo tre chiamate a distanza di due ore).	1‰	normale
Comportamento del personale con l'utenza o altri, in modo non conforme al capitolato o alle regole della civile convivenza.	0,5‰	normale
Mancata corresponsione al personale dell'Appaltatore e/o del subappaltatore di tutti gli emolumenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	0,5‰	normale

MEZZI		
Descrizione	Importo	Procedura
Utilizzo per le lavorazioni e transito nelle aree verdi di autocarri o furgoni di portata superiore a 35 q.li se non autorizzati preventivamente dalla Direzione dell'esecuzione; Automezzo non rispondente alle norme del codice della strada o alle vigenti norme antinquinamento; Ingresso nelle aree verdi di mezzi privati dei dipendenti dell'Appaltatore; Mancato invio mezzi ecologici derivante da obbligazione in sede di gara;	€ 200,00	normale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

Mezzo aziendale dell'Appaltatore privo delle insegne della ditta o del lampeggiante a tetto o lasciato con il motore acceso nelle aree verdi, in caso di non utilizzo; Mancata precedenza ai pedoni e ai ciclisti sui percorsi ciclopedonali; Mezzo parcheggiato in luogo non concordato con la Direzione dell'esecuzione;	€ 50,00	normale
Mancata di idonea dotazione dei mezzi di lavoro atti allo svolgimento del servizio	0,5‰	normale

RIFIUTI		
Descrizione	Importo	Procedura
Mancata raccolta rifiuti nella zona di intervento al termine del lavoro	0,3‰	normale
Incompleta raccolta rifiuti nella zona di intervento al termine del lavoro	0,5‰	automatica
Conferimento presso la piattaforma ecologica di rifiuti di categorie difformi da quelle previste nel capitolato	0,6‰	normale

CRONOPROGRAMMA		
Descrizione	Importo	Procedura
Lavorazione non iniziata o non ultimata nei termini fissati dal cronoprogramma	€ 50,00	automatica
Lavorazione eseguita oltre 5 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente.	€ 10,00	normale
Lavorazione eseguita oltre 10 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente.	€ 20,00	normale
Lavorazione eseguita oltre 15 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente.	€ 30,00	normale
Lavorazione eseguita oltre 20 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente.	€ 40,00	normale
Lavorazione eseguita oltre 25 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente.	€ 50,00	normale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

LAVORAZIONI		
Descrizione	Importo	Procedura
Lavorazioni/forniture eseguite in quantità parziale o incompleta (ma qualitativamente conformi al capitolato); Mancata segnalazione alla Direzione dell'esecuzione. di situazioni di pericolo o anomalie riscontrate durante l'effettuazione delle operazioni; Taglio dei tappeti erbosi con mezzi meccanici non idonei alle operazioni da eseguire o alla tipologia del terreno ed al tipo di fruizione delle aree; Taglio del tappeto erboso ad una altezza non tecnicamente idonea o con l'erba strappata e maltagliata; Presenza sui prati dopo aver effettuato il taglio di rifiuti non correttamente triturati con tecnica del mulching; Scerbatura parziale o mal eseguita delle aiuole;	0,3‰	normale
Lavorazioni/forniture parzialmente non conformi alle prescrizioni tecnico qualitative di capitolato; Mancata o parziale rifilatura e pulizia di percorsi, arredi, marciapiedi; Danneggiamento con decespugliatore della base di alberi o cespugli o taglio di specie erbacee ornamentali; Mancata o parziale raccolta dell'erba, ove richiesto o sminuzzamento non tecnicamente idoneo dell'erba, con presenza di cumuli o andane sulla superficie del prato; Taglio effettuato con pioggia o nei giorni immediatamente successivi; Potatura di siepi, arbusti e cespugli eseguita in periodo non idoneo;	0,5‰	normale
Lavorazioni/forniture totalmente non conformi alle prescrizioni di capitolato o di elenco prezzi (oltre al rifacimento o alla sostituzione)	0,8‰	normale
Mancata esecuzione di operazioni richieste dalla Direzione dell'esecuzione, nei tempi previsti	0,8‰	normale
Mancata esecuzione di operazioni richieste dalla Direzione dell'esecuzione, con carattere di Urgenza, nei tempi previsti	1‰	automatica

COMUNICAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE		
Descrizione	Importo	Procedura
Mancata notifica giornaliera delle operazioni effettuate	€ 100,00	automatica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

Notifica giornaliera errata e/o incompleta; Mancata risposta a “Richiesta d’Intervento” nei termini indicati in capitolato o dettagliati nella richiesta stessa (per ogni giorno); Mancata consegna del rendiconto mensile	€ 50,00	normale
Mancata presenza a collaudi o convocazioni	€ 20,00	normale

SICUREZZA SUL LAVORO		
Descrizione	Importo	Procedura
Uso parziale e/o non continuativo dei DPI	€ 200,00	automatica
Operatore privo di DPI Operatore che manomette i DPI che ha in uso Operatore che rimuove protezioni, sicure, cartelli o altri dispositivi da macchinari o apparecchiature. Operatore che esegue operazioni in modo pericoloso per gli altri o per se stesso Area di cantiere temporaneo mobile non conforme alle norme di sicurezza e/o alle segnaletica di cantiere	€ 150,00	automatica
Operatore che si rifiuta di sospendere lavorazioni o comportamenti che la Direzione di Esecuzione ritiene non idonei e pericolosi per le modalità in cui vengono svolti	1‰	automatica

OFFERTA TECNICA		
Descrizione	Importo	Procedura
Mancato rispetto da parte dell’Operatore economico a quanto proposto nel proprio “Modulo relazione offerta tecnica” in sede di gara quale elemento migliorativo	1‰	normale

9. Qualora l'Università accertasse che l'impresa aggiudicataria si avvalga, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente, secondo le norme vigenti in materia, il contratto sarà da intendersi automaticamente risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

10. Qualora l'Università accertasse che al personale dell'Appaltatore e/o del subappaltatore non fossero corrisposti tutti gli emolumenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e relativamente alla seconda infrazione commessa, avrà parimenti luogo la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

11. L'Amministrazione provvederà in ogni caso a segnalare i fatti di cui sopra alle autorità competenti per l'irrogazione delle eventuali sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.



12. I danni arrecati colposamente dall'impresa assuntrice del servizio alla proprietà dell'Amministrazione saranno contestati per iscritto: qualora le giustificazioni non fossero accolte e l'Appaltatore non avesse provveduto al ripristino nel termine prefisso, l'ente si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa all'Appaltatore e riservandosi di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese della ditta aggiudicataria.

Art. 20 - Controversie e foro competente

1. Per tutte le controversie che dovesse insorgere circa l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Pavia.

Art. 21 - Oneri e spese contrattuali

1. A carico dell'impresa che risulterà aggiudicataria del servizio graveranno le spese di bollo, i diritti e le spese di registrazione del contratto nonché ogni altro onere fiscale presente o futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Amministrazione Appaltante.

2. L'IVA nella misura di legge è a carico dell'Università.

Art. 22 - Tutela della privacy

1. L'impresa ha l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

2. L'impresa ha inoltre l'obbligo di trattare i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "responsabile", assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni di legge e con gli obblighi civili e penali conseguenti.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- il personale interno dell'amministrazione universitaria implicato nel procedimento;
- ogni altro soggetto che vi abbia diritto, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 196/03.

3. L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti e collaboratori.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Università ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'impresa sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Università.

5. L'impresa potrà citare i termini essenziali del presente contratto esclusivamente nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'impresa stessa a gare e appalti.

6. Le parti comunicheranno, prima della sottoscrizione del contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03, circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

7. L'Università tratta i dati ad esso forniti esclusivamente per la gestione dell'appalto e la sua esecuzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, nonché per fini di studio, statistici e gestionali.

8. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. 196/03, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

Art. 23 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto e cessione dei crediti

1. Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 24 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici (in particolare, il D.Lgs. n. 50/2016 e, nelle more dell'emanazione degli atti attuativi del nuovo Codice degli appalti, alle disposizioni di cui al DPR n. 207/2010 e s.m.i. limitatamente alle parti non immediatamente e direttamente incompatibili con il D.Lgs. n. 50/2016), alle norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni e al Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Università.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Area Tecnica Informatica e Sicurezza

Servizio Gestione Facility e Utilities

ALLEGATI TECNICI

All. 1 - Relazione Tecnica;

All. 2 - Capitolato tecnico prestazionale;

All. 3 - Cronoprogramma dei lavori:

- generale per gli spazi di Ateneo;
- specifico Golgi – Spallanzani;
- specifico Orto Botanico.

All. 4 - Modello di programma preventivo settimanale;

All. 5 - Documento Unico Valutazione dei Rischi (DUVRI);

All. 6 - Elenco prezzi;

All. 7 - Computo metrico;

All. 8 - Elaborati grafici:

LOTTO 1 - ZONA A:

- A.1 - Palazzo Centrale;
- A.2 - Palazzo Botta;
- A.3 - Palazzo San Felice;
- A.4 - Ex Mondino;
- A.5 - Palazzo ex I.N.P.S.;
- A.6 - Palazzo San Tommaso;
- A.7 - Palazzo del Maino;
- A.8 - Via Luino;
- A.9 - Casa Grassi.

LOTTO 1 - ZONA B:

- B.1 - Polo Cravino;
 - B.1.1 – Schema irrigazione polo segreterie;
 - B.1.2 – Schema irrigazione Golgi – Spallanzani;
 - B.1.3 – Schema irrigazione bar Ingegneria;
 - B.1.4 – Schema irrigazione parcheggio campo fotovoltaico;
- B.2 - Cascina Cravino;
- B.3 - Istituti Medico Biologici;
- B.4 - Istituti Scientifici;
- B.5 - L.E.N.A.;
- B.6 - Palazzetto CUS;
- B.7 - Entomologia;
- B.8 - Odontoiatria – Microbiologia.

LOTTO 2 ORTO BOTANICO